



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE N. 420/09

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- VISTO** il decreto n. 214 del 23 luglio 2008 con il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha proceduto, oltre che alla nomina del Commissario, Prefetto Vincenzo Grimaldi, alla nomina del Dott. Stefano Laporta e dell'Ing. Emilio Santori, quali Sub Commissari;
- PRESO ATTO** che l'insediamento del Commissario e dei Sub Commissari è avvenuto in data 24 luglio 2008, a seguito di specifica comunicazione prot. GAB/2008/9329/A03 del 23 luglio 2008, a firma del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inviata ai Presidenti ed ai Consigli di Amministrazione dell'APAT, INFS e ICRAM;
- VISTA** la disposizione commissariale n. 002/08 del 4 agosto 2008 con la quale è stato disposto che "le attività ordinarie degli enti soppressi continuano ad essere svolte dalle strutture operative dei medesimi enti: gli atti e i provvedimenti di competenza dei responsabili delle relative strutture organizzative e dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa continuano, pertanto, ad essere assicurate dal medesimo personale fino a nuove disposizioni commissariali";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli articoli 7 e 57, in tema di gestione del personale e di pari opportunità;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTA la Legge 9 dicembre 1977, n. 903 recante “ Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216 recante “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 recante “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196 recante “Disciplina delle attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive a norma dell’art. 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144”;
- VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” ai sensi dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTA la Direttiva del 23 maggio 2007 dei Ministri per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e per i diritti e le pari opportunità recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 recante la disciplina contrattuale, per il triennio 1988-1990, concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione ed in particolare, l’art. 5, recante disposizioni in tema di parità uomo-donna;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006 ed in particolare l’art. 39, comma 2, che prevede la costituzione del Comitato per le pari opportunità;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell’area VII della dirigenza di università e di istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto in data 5 marzo 2008 ed in particolare l’articolo 38, comma 1;
- CONSIDERATO che i Comitati paritetici per le pari opportunità sono istituiti presso gli Enti con la presenza delle Organizzazioni Sindacali e sono composti da un numero pari di rappresentanti designati dalle Confederazioni e/o Organizzazioni Sindacali maggiormente



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

rappresentative e di funzionari in rappresentanza dell'Ente, designati dall'Ente medesimo;

RITENUTO di dover procedere, in attuazione dell'art. 57 del D.lgs 165/2001 che dispone che le pubbliche amministrazioni adottino tutte le misure atte a garantire eguali opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, alla costituzione del suddetto Comitato paritetico per le pari opportunità;

VISTE le designazioni dei rappresentanti di parte pubblica del predetto Comitato paritetico per le pari opportunità, effettuate, tra l'altro, dall'Amministrazione in base ai dettami dell'art. 3, V linea di azione, lettera c) della citata Direttiva dei Ministri per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e per i diritti e le pari opportunità, in data 23 maggio 2007;

VISTE le designazioni dei rappresentanti di parte sindacale del Comitato paritetico in parola, esternate dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, rispettivamente con nota del 24/03/2009 della FLC-CGIL, con nota del 9/03/2009, della FIR CISL, con nota del 24/03/2009 della UIL PA-UR-ISPRA e con nota del 27/03/2009 dell'ANPRI;

DISPONE

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse e che si considerano integralmente richiamate

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti delle vigenti leggi in materia di pari opportunità nonché delle vigenti norme contrattuali di comparto è istituito presso l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale, il Comitato paritetico per le pari opportunità.

Art. 2

La delegazione di parte pubblica del Comitato in parola è così composta:

- Dott.ssa Emi Morroni – dirigente ISPRA di I fascia
- Dott.ssa Rita Maria Pichezzi – II livello professionale, primo tecnologo
- Dott.ssa Paola Corsanego – III livello professionale, tecnologo
- Sig.ra Loredana Preti – VI livello professionale, collaboratore di amministrazione.

Art. 3

La delegazione di parte sindacale del Comitato in parola è così composta:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- Dott.ssa Maria Gabriella Simeone – membro effettivo ANPRI
- Dott.ssa Stefania Balzamo – membro supplente ANPRI

- Dott.ssa Adele Medici - membro effettivo CGIL
- Dott.ssa Sabina De Innocentiis - membro supplente CGIL

- Dott.ssa Rita Calicchia - membro effettivo CISL
- Dott.ssa Anna Maria Rizzo - membro supplente CISL

- Sig.ra Alessandra Attanasio - membro effettivo UIL
- Sig.ra Alessandra Criticchi - membro supplente UIL

Art. 4

Tra i rappresentanti di parte pubblica, la Dott.ssa Emi Morroni è incaricata a svolgere le funzioni di Presidente del Comitato paritetico per le pari opportunità. Le funzioni di segreteria saranno espletate dalla Sig.ra Anna Aiello, VII livello professionale, collaboratore di amministrazione.

Art. 5

Il Comitato paritetico per le pari opportunità rimane in carica per la durata di un triennio e comunque fino alla costituzione del nuovo. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato. L'ISPRA garantirà gli strumenti per il funzionamento del Comitato, mettendo a disposizione idonei locali per la loro attività.

La presente disposizione sarà pubblicata sul sito INTERNET dell'Istituto.

Roma, 25 MAG. 2009

Il Commissario
Prefetto Vincenzo Grimaldi

ISPRA	MODULO DISPOSIZIONE	DOC. APAT (09) n. <u>620</u>
	RESPONSABILE DI CONTRATTO _____	Data <u>11.5.07</u> _____

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

C.R.A.

05

CODICE ATTO

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

71 B B V 050

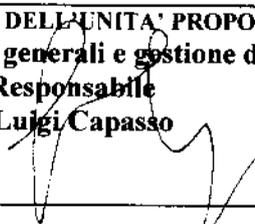
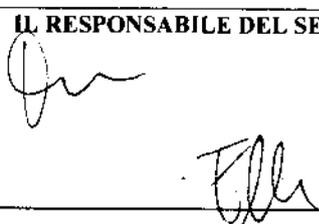
OGGETTO: Istituzione Comitato paritetico per le pari opportunità

Con il presente provvedimento viene istituito presso l'ISPRA, il Comitato paritetico per le pari opportunità, in particolare dando attuazione sia all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che dispone che le pubbliche amministrazioni adottino tutte le misure atte a garantire eguali opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, che ai C.C.N.L. succedutisi negli ultimi anni, relativi al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione (da ultimo vedi art. 39, comma 2, del CCNL EPR per il quadriennio normativo 2002-2005, e art. 38, comma 1, del CCNL relativo al personale dell'area VII della dirigenza di università e di istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005).

Tenuto conto che, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali di comparto in materia, il Comitato in parola è istituito con la presenza delle Organizzazioni Sindacali ed è composto da un numero pari di rappresentanti designati dalle Confederazioni e/o Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e di funzionari in rappresentanza dell'Ente, nel presente provvedimento istitutivo vengono designati in pari numero i rappresentanti sindacali, segnalati dalle OO.SS. operanti in ISPRA nonché i membri in rappresentanza dell'Istituto, individuati dall'Amministrazione nell'ambito dei nominativi segnalati dai vari Dipartimenti e Servizi Interdipartimentali anche sulla base dei dettami dell'art. 3, V linea di azione, lettera c) della Direttiva dei Ministri per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e per i diritti e le pari opportunità, in data 23 maggio 2007.

Nel provvedimento sono altresì individuati, tra i rappresentanti di parte pubblica, il Presidente e per l'espletamento delle funzioni di segreteria, un segretario.

Viene infine stabilito un termine triennale di durata in carica del Comitato nonché la possibilità per i componenti di rinnovo nell'incarico per un solo mandato.

<p>IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE Il Dipartimento servizi generali e gestione del personale Il Responsabile Dr. Luigi Capasso</p> 	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE</p> 
--	---